

# Quello scambio di libri gratis che piace anche ai meno giovani

## Cittadella

Il Portare un libro che si vuole «liberare», in attesa che qualche altro lettore lo prenda con sé e nel contempo portarne a casa un altro gratis. Per condividere il piacere della lettura e per dar vita così a un passaparola. E' il «Bookcrossing» (letteralmente lo scambio di libri gratuito) che nel mese di agosto è approdato anche al centro diurno per anziani Cittadella, gestito dalla cooperativa

sociale società «Dolce».

Un progetto davvero originale e di grande successo che ha al suo attivo tre punti di distribuzione e che coinvolge cittadini di ogni età, compresi i bambini del vicino asilo «Pink Panther», appassionati di storie illustrate e lette dai nonni. «Il tuo benessere passa anche da qui. Leggere: medicina per l'anima»: è il messaggio, quasi un'esortazione, che accoglie i visitatori del centro diurno Cittadella. «Leggere allarga i nostri orizzonti, ci arricchisce, ci fa capire aspetti della vita da diverse angolazioni, lascia sempre in noi qualcosa - spiega Michele Mastropieri, coordinatore responsabile della società Dolce -:

attenzione, piacere, stupore, riflessione, divertimento ed emozioni. Ci sono storie, poi, che non vogliono essere dimenticate in quanto raccontano di vite vicine a noi e nel contempo lontanissime: sono quelle degli anziani perché raccontarsi è per loro affermare il valore della persona che sono oggi e un riappropriarsi di chi sono stati in passato». Entusiaste dell'iniziativa anche Silvia Sturma e Rita Ferraro, del centro diurno Cittadella: «Il nostro obiettivo è far "rivivere" questi volumi e farli circolare da una mano all'altra». ♦ **D.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%